



XLVIII Congresso Unione Astrofili Italiani

7-10 Maggio 2015 a Maddaloni (CE)

Il più importante appuntamento degli appassionati di astronomia in Italia



UMAC
Unione Maddalonese Amici del Cielo



XLVIII Congresso

Unione Astrofili Italiani

7 - 10 Maggio 2015
Maddaloni (CE)

Presso: Liceo Scientifico Statale "N. Cortese"
Convitto Nazionale "G. Bruno"

*Il più atteso evento dell'anno
per gli appassionati della
scoperta dell'universo*

Con il Patrocinio di:



Il **Congresso annuale dell'Unione Astrofili Italiani (UAI)** è ormai dal 1968 il più atteso momento di incontro, approfondimento e socializzazione degli appassionati di astronomia e di scienza in Italia, nonché un'occasione di condivisione di esperienze tra le associazioni, gli osservatori, i planetari e i musei a tema astronomico-scientifico sul territorio.

Il **XLVIII Congresso dell'UAI** si svolgerà da **giovedì 7 a domenica 10 Maggio 2015**, nella splendida cornice della **Città di Maddaloni (CE)** a cura dell'**Unione Maddalonese Amici del Cielo - UMAC**.

Quest'anno il Congresso sarà particolarmente ricco di iniziative e appuntamenti per **scoprire, ri-scoprire o approfondire la passione per l'osservazione del cielo e per la scienza**.

Sarà anche un'eccellente occasione per conoscere un territorio dalle **eccezionali risorse storico-culturali e turistiche**.

Il programma del Congresso sarà suddiviso in diversi momenti:

- Le **sessioni scientifico-culturali**, che ospitano i lavori specialistici realizzati dagli astrofili e dai professionisti partecipanti al Congresso, nei diversi settori di attività dell'UAI, compresi la didattica e divulgazione scientifica.

- Gli **eventi pubblici**, come momenti di condivisione con il pubblico più vasto, aperti e gratuiti per tutti.

- Gli **eventi sociali**, rivolti ai soci ed ai loro accompagnatori, tra i quali visite ed escursioni alle località di interesse storico, culturale e scientifico del territorio.



Il messaggio di invito a partecipare del Presidente UAI

Cari Soci,

quest'anno il 48° Congresso UAI si terrà a Maddaloni, in provincia di Caserta, dal 7 al 10 Maggio in collaborazione e con il supporto degli amici astrofili dell'UMAC (Unione Maddalonese Amici del Cielo).

La centralità geografica del luogo prescelto, unitamente alle numerose bellezze naturali e monumentali presenti in zona, rendono particolarmente attraente la possibilità di partecipare ai lavori della massima assise annuale dell'Unione.

Dal ricco programma, sia del congresso che delle attività turistico-culturali, tra cui la ben nota meta della Reggia di Caserta, si evince la grande opportunità per trascorrere tre giorni immersi in una piacevole esperienza di

approfondimento scientifico unita a momenti di svago.

Con riferimento al programma mi piace evidenziare la serie di conferenze di prima sera a partire da quella di Giovedì 7 con Melania Del Santo dell'INAF di Palermo mentre Venerdì 8 ci sarà la Lectio Magistralis di Massimo Della Valle Direttore INAF-Osservatorio di Capodimonte e sabato, per il conferimento del Premio Lacchini, quella dell'amico e grande divulgatore Corrado Lamberti insignito quest'anno del massimo riconoscimento dell'UAI.

Sarà quindi l'occasione per conoscere i traguardi scientifici raggiunti sia dai singoli astrofili, che porteranno il loro contributo al Congresso, che dalla stessa UAI nell'interesse di tutti gli affiliati

Vi invito, come sempre e con grande piacere, ad intervenire, singoli soci o associazioni, per rendere sempre più valido e proficuo l'evento più importante che l'Unione organizza annualmente.

Per aspera ad astra!

Mario Di Sora (presidente UAI)

Il saluto dell'UMAC – Delegazione UAI organizzatrice del Congresso



Terra di Lavoro, Terra di Stelle

Quest'anno come sede del Congresso annuale dell'UAI è stata scelta la città di Maddaloni, cittadina a due passi da Caserta e a un tiro di schioppo da Napoli; organizzato dall'UMAC, un'associazione di astrofili fondata nel lontano 1997 in occasione del passaggio della cometa Hale-Bopp. Maddaloni è una cittadina che si trova ai margini della pianura campana, una distesa verdeggianti che si estende dal basso Lazio fino alle pendici del Vesuvio, bagnato dal mare delle sirene a ovest e delimitato a levante dai monti del Sannio, conosciuta fin dall'Antichità col nome di Campania e successivamente di Terra di Lavoro. Troppo spesso, soprattutto negli ultimi tempi, la nostra bella terra è conosciuta più per fatti negativi di cronaca nera che per le sue reali eccellenze; e in quest'occasione così importante, di livello nazionale, è nostro obiettivo quello di presentare la Terra di Lavoro come Terra di Stelle e di bellezze inestimabili per il loro valore artistico e storico. Tutti i coloro che

interverranno avranno infatti la possibilità di visitare alcuni tra i più bei siti artistici e storici d'Italia, e del mondo. Si comincia dal Planetario di Caserta, il più grande e tecnologicamente avanzato di tutto il Sud Italia; quindi sarà la volta di una visita alla Reggia di Caserta, il più bel palazzo del mondo, dove verrà proposto un "percorso astronomico", un viaggio tra storia, arte, mitologia e, ovviamente, astronomia. I Musei civico e archeologico, rappresentano un fiore all'occhiello per la provincia di Caserta. Infine sarà la volta dell'acquedotto Vanvitelliano, conosciuti come i "Ponti della Valle" nei pressi dei quali sorge un ossario dedicato ai garibaldini ivi caduti durante la battaglia del Volturno, durante il Risorgimento, quando i ponti furono teatro dei cruenti scontri tra soldati Borbonici e Piemontesi. Il tutto senza dimenticare la suggestiva cornice maddalonese entro la quale verranno svolti i lavori del congresso: la città del castello longobardo e delle tre torri, oltre allo storico complesso del Convitto Nazionale "G. Bruno", all'interno del quale è ospitata, tra le altre opere, la tela più grande d'Europa. Maddaloni, Terra di Lavoro, Campania. Terra di stelle!

Michele Maddaloni (presidente UMAC)



Timetable del congresso

Il **programma orario** del Congresso, con la lista dei *chairman*, è il seguente:

Giovedì 7 maggio 2015

- ✓ 16.00: apertura della **segreteria del congresso**, benvenuto partecipanti e sistemazione negli alberghi
- ✓ 18.00: conferenza inaugurale - **Melania Del Santo, INAF-PA**
→ Liceo Nino Cortese (Aula Magna "A. Della Ragione") – Maddaloni (CE)
- ✓ 19.30: spettacolo di benvenuto sotto la **cupola del Planetario**
(*gratuito per iscritti al congresso, fino a 40 posti, con servizio di navetta da Maddaloni*)
→ Planetario di Caserta

Venerdì 8 maggio 2015

- ✓ 9.00 convegno pubblico sulla **didattica dell'astronomia e della scienza**
→ Liceo Nino Cortese – Maddaloni (CE)
- ✓ 14.00 **Buffet offerto presso Mensa Convitto "G. Bruno"**
- ✓ 15.00 **Sessione Sistema Solare** – Chairman: **Simone Silvestro**, INAF OA Capodimonte
→ Convitto Giordano Bruno - Maddaloni (CE)
- ✓ 16.00 visita culturale alla "**Reggia di Caserta astronomica**" – percorso astronomico a cura UMAC
(*gratuito per iscritti al congresso con servizio di navetta da Maddaloni*)
→ Reggia di Caserta
- ✓ 18.30 **Lectio Magistralis - Massimo Della Valle, Direttore INAF - Osservatorio di Capodimonte**
→ Convitto Giordano Bruno (Sala Settembrini) - Maddaloni (CE)
- ✓ 21.00 **Notte Stellata UAI**: star party pubblico e per astrofili
→ Piazzale di ingresso della Reggia di Caserta, con spegnimento pubblica illuminazione

Sabato 9 maggio 2015

- ✓ 09.30 **Sessione Didattica & Divulgazione** – Chairman: **Maria Teresa Fulco**, INAF OA Capodimonte
- ✓ 10.30 **Sessione Inquinamento Luminoso** – Chairman: **Agatino Rifatto**, INAF OA Capodimonte
- ✓ 11.30 **Sessione Strumentazione** – Chairman: **Pietro Schipani**, INAF OA Capodimonte
→ Convitto Giordano Bruno - Maddaloni (CE)
- ✓ 10.30 visita culturale alla "**Maddaloni storia & arte**" - a cura di Rosanna Di Stora (UMAC)
(*gratuito per iscritti al congresso*)
→ Partenza dal Convitto Giordano Bruno - Maddaloni (CE)
- ✓ 14.00 **Buffet offerto presso Mensa Convitto "G. Bruno"**
- ✓ 15.00 **Assemblea dei Soci dell'Unione Astrofili Italiani**
- ✓ 18.00 **Premiazioni**: Premio Falorni, Premio Ruggeri, Premio Astroiniziativa, Premio Stella UAI
- ✓ 19.00 **Premio Lacchini** assegnato a **Corrado Lamberti** e **Lectio Magistralis**
- ✓ 20.00 *al pianoforte* **Maestro Gennaro di Cicco** - De rerum natura
- ✓ 20.30 **Coro polifonico** – Fantasie classiche e moderne
- ✓ 21.00 **Cena sociale**
(*costo 20 euro, riservato agli iscritti al congresso*)
→ Convitto Giordano Bruno - Maddaloni (CE)

Domenica 10 maggio 2015

- ✓ 09.30 **Sessione Associazionismo Astrofilo** – Chairman: **Michele Maddaloni**, Presidente UMAC
- ✓ 10.30 **Sessione Variabilità e sistemi stellari** – Chairman: **Giovanni Busarello**, INAF OA Capodimonte
→ Convitto Giordano Bruno - Maddaloni (CE)
- ✓ 10.30 visita culturale ai "**Ponti della Valle di Vanvitelli e Ossario Garibaldini**"
(*gratuito per iscritti al congresso con servizio di navetta da Maddaloni*)
→ Partenza dal Convitto Giordano Bruno - Maddaloni (CE)
- ✓ 13.00 **Rinfresco di commiato**
→ Convitto Giordano Bruno - Maddaloni (CE)

**Il Congresso si avvale del patrocinio e del contributo di:**

- Regione Campania
- Provincia di Caserta
- Comuni di Maddaloni e Caserta
- Istituto Nazionale di Astrofisica
- Liceo Scientifico Statale "Cortese" - Maddaloni
- Convitto Nazionale G. Bruno - Maddaloni
- Associazione musicale "Arte us...suono" - Maddaloni
- Istituto Paritario "Nazareth" Napoli
- FINECO
- Salmoiraghi e Vigano' dott. Enzo Razzano (Telescopi e accessori)

Si avvale inoltre del patrocinio di:

- MIUR – Ministero Istruzione Università Ricerca
- Università Federico II di Napoli
- Planetario di Caserta
- Associazione Arma Aeronautica sez. Caserta

Informazioni, registrazione al congresso e presentazione di relazioni

La partecipazione al congresso è **gratuita per i soci UAI e per i soci dell'Unione Maddalonese Amici del Cielo**.

Per i **non soci** interessati a partecipare alle sessioni congressuali è prevista una **quota di 10 euro**, da versare all'atto dell'iscrizione direttamente presso la **segreteria del Congresso**. Gli eventi pubblici sono aperti e gratuiti per tutti.

*Per i partecipanti NON soci UAI che decidono di iscriversi all'UAI all'atto della partecipazione al congresso, è prevista una **quota particolarmente scontata** a 30 euro (quota carta + web) e 20 euro (solo web).*

Tutti i partecipanti al congresso, compresi gli accompagnatori, devono iscriversi al congresso compilando l'apposito form di registrazione on-line.

I testi completi delle **relazioni o i poster che si intendono presentare nelle sessioni congressuali**, DEVONO invece essere trasmessi (dopo aver effettuato la registrazione).

Il termine per l'invio di relazioni è fissato al 30 Aprile 2015.

Il termine per la registrazione è fissato al 3 Maggio 2015.

I lavori che non perverranno completi entro la scadenza NON potranno essere presentati.
Sommario dei lavori: Introduzione, Materiale e Metodi, Risultati, Discussione, Bibliografia.

I form per la registrazione e la trasmissione delle relazioni, sono disponibile sul sito web:

→ <http://www.uai.it/astrofilia/congressouai/congresso-uai-2015.html>

Per maggiori informazioni, anche sulla logistica, sono on-line le pagine del congresso:

→ <http://www.uai.it/astrofilia/congressouai/congresso-uai-2015.html>

Tutte le informazioni relative alla partecipazione al congresso possono essere richieste alla **Segreteria del Comitato organizzatore locale** del congresso:

→ **UMAC: sede Liceo Scientifico Statale "Nino Cortese"
via starza , 24 Maddaloni Caserta**

- www.astroumac.it
- Mob. 3398117685 - Prof. Michele Maddaloni Presidente UMAC
- Tel. Liceo Scientifico 0823 407200



La location del Congresso



CONVITTO NAZIONALE STATALE "G.BRUNO"

Il Convitto Nazionale Statale "Giordano Bruno" è la più antica istituzione scolastica pubblica della Provincia di Caserta essendo stato istituito nel biennio 1807-1808 ed ha sede nel convento francescano fondato da San Francesco d'Assisi, di passaggio a Maddaloni per rendere omaggio all'Arcangelo San Michele sull'omonima collina.

Il Convitto Nazionale trae origine da leggi e regi decreti del 1807-1808 dei Re di Napoli Giuseppe Bonaparte e Gioacchino Murat. Il 10 febbraio 1861 il governo del Regno d'Italia trasformò il Real Collegio in Convitto Nazionale che nel 1865 fu intitolato a Giordano Bruno.

La costruzione del Convento francescano risale al '500 e splendido è il Salone storico dalle dimensioni grandiose di 240 palmi per 40 (corrispondenti a metri 64,50 di lunghezza per mt. 9,52 di larghezza) e alto mt. 10.58, con il soffitto coperto dalla tela settecentesca di 720 mq., una delle più grandi al mondo.

Maddaloni è orgogliosa del Convitto sia per la monumentalità dell'edificio sia perché è stato (ed è) il luogo di studio di numerosi suoi figli che hanno formato, in gran parte, la classe borghese, intellettuale e imprenditoriale della città. Il Convitto annovera tra i suoi allievi più famosi Luigi Settembrini che frequentò il Real Collegio dal 1821 al 1827. In qualità di ispettore generale degli studi delle province meridionali del Regno sabauda fin dal 1 gennaio 1861, lo riformò.

Oggi il Convitto Nazionale Statale "Giordano Bruno" ha una popolazione scolastica di mille alunni nelle annesse scuole: Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado, Liceo Classico e Liceo Classico Europeo e da questo anno il Liceo Scientifico internazionale.



LICEO SCIENTIFICO STATALE "NINO CORTESE" MADDALONI

Nel sistema scolastico italiano il Liceo promuove la crescita armonica dell'individuo, coniugando cultura umanistica e cultura scientifica, approfondisce l'istruzione dei giovani che aspirano agli studi universitari.

Il Liceo Scientifico "N. Cortese" nasce come una "costola" del Liceo Classico "G. Bruno" nell'ottobre del 1961, per ispirazione di alcune persone di cultura maddalonesi. Dopo circa dieci anni ottiene di trasferirsi in una sede staccata, in via Starza, e, nel 1972, consegue l'autonomia amministrativa. Il nuovo istituto viene intitolato ad un illustre storico

risorgimentale, Nino Cortese. I dieci alunni della prima sezione sono diventati, circa milletrecento. L'originaria struttura si è ampliata e si è arricchita di una biblioteca, di un'aula multimediale, di laboratori di informatica, fisica, scienze, di un'aula magna, di una palestra e di Osservatorio astronomico convenzionato con un gruppo di astrofili maddalonesi.

Grazie alla valenza e alla qualità dell'offerta formativa, il "N. Cortese" è diventato una realtà culturale di riferimento per il territorio.





La città di Maddaloni (m 73 s. I. m.), con circa 40000 abitanti, è un importante centro agricolo e industriale della provincia di Caserta, con attività nel settore alimentare, del cemento e dell'elettronica ben collegata a livello regionale e nazionale da assi di collegamenti viari e ferroviari. Oltre la rilevanza industriale, è un'antica ed interessante cittadina, con ricco patrimonio artistico, situata ai piedi della collina. S. Michele, circondata da un fertile territorio che conserva abbondanti testimonianze di un ricco e interessante passato ed offre visioni ampie e sorprendenti del paesaggio della Campania interna. Il suo nome compare per la prima volta, nella forma "Mataluni", nel 774, in un documento firmato da Arechi, principe Longobardo. Nella pianura sottostante sorgeva l'antica città di Calatia circondata da una ricca e interessante necropoli. Calatia fu occupata una prima volta dal Console Caio Giunio Bubulco nel 309 a.C. e si diede ai romani nel 211, al tempo della seconda guerra punica, dopo aver parteggiato per Annibale. Dopo la distruzione di Calatia nell' 862 da parte dei Saraceni, gli abitanti si rifugiarono sul colle ove fondarono il borgo Mataluni. Dal 1465 fu feudo, col titolo di ducato, dei Carafa, ai quali appartenne ininterrottamente per oltre tre secoli. Fu uno dei centri del baronaggio di Terra di lavoro, sempre ribelle alla monarchia. Il periodo più florido per Maddaloni fu il settecento, come attestano le numerose testimonianze architettoniche, civili ed ecclesiastiche.



Una caratteristica attività artigianale di Maddaloni è la fabbricazione delle sedie, retaggio della gloriosa e varia attività artigianale del passato. Il nucleo più antico è addossato alla collina, in zona abitata da epoca remota; successivamente la città si sviluppò verso la pianura, tra i monumenti di pregio storico-artistico e siti di interesse paesaggistico all'interno della città e sparsi nel suo territorio, si ricordano: la chiesa dell'Annunziata, la cui forma è dovuta sostanzialmente alla ristrutturazione eseguita nei primi anni del sec .XVII; il Municipio che ha nella facciata l'antico sedile; la chiesa del Corpus Domini, con elegante campanile su disegno di Luigi Vanvitelli; la chiesetta di S. Agnello, attualmente sconsacrata e in cattivo stato, il cui campanile ha nella base grandi massi di età romana e avanzi di una portale a ogiva chiuso; la barocca chiesa di S. Francesco d'Assisi con alta cupola e pregevoli oggetti d'arte all'interno; il Convitto Nazionale, già



convento dei Francescani, nel cui chiostro è ancora conservato un arancio piantato, secondo la tradizione, da S. Francesco; il Museo Civico che, in mancanza di altre specifiche strutture museali, accoglie al suo interno anche numerose testimonianze provenienti dall'antica Calatia - tra cui ceramiche, bronzi ed altri oggetti. Di grande interesse, anche dal punto di vista paesaggistico, è il Castello posto a m 175 s .I m.

Preceduto dalla torre inferiore cilindrica, dell'ultimo decennio del 1300, il Castello, ricordato nel Medioevo col nome di *Castrum Kalata Maddala*, è a pianta irregolare e ha un torrione quadrato. Vi si abbraccia un ampio panorama che spazia, a 360° gradi, dal M. Somma, a Napoli, alle isole del golfo, alla pianura campana. All'estremità del colle il complesso termina con un'altra torre, più piccola di quella inferiore, forse di origine longobarda.. Altro luogo di interesse paesaggistico, da cui è possibile la visione del territorio interno dalle Mainarde alla Maiella, è la vetta della collina di S .Michele. Ancora nei dintorni di Maddaloni sono da segnalare il M. Calvi (m. 535 s. l. m .) e il M. Longano (m 580 s. l. m.), ed infine , a pochi chilometri di distanza i ponti della valle, gigantesca costruzione in tre ordini sovrapposti di archi, tra le realizzazioni più note del regno di Carlo di Borbone. Vennero costruiti da Luigi Vanvitelli dal 1753 al 1759 per farvi passare l'Acquedotto Carolino che, con le acque provenienti sopra tutto dal M. Taburno, alimenta le cascate del parco della reggia di Caserta. Numerose le presenze archeologiche, che in epoca antica circondava la città di Calatia e disseminate sull'intero territorio che testimoniano come la intensa frequentazione dell'area non fosse limitata all'ambito urbano ed alle necropoli circostanti, ma coinvolgesse territori più ampi: prove ne sono le consistenti tracce della centurazione, i resti di strutture abitative e di infrastrutture che continuano a nascere.

Planetario di Caserta



Vincere la forza di gravità, viaggiare nel tempo e nello spazio, vedere con i propri occhi ciò che finora si è solo immaginato e restare comodamente seduti in un ambiente perfettamente climatizzato, guidati dalla voce narrante e cullati da buona musica: il Planetario

di Caserta è il posto ideale per tutto questo!

È il primo planetario interamente digitale del centro sud Italia; sotto la cupola da 7 metri è ospitata una platea da 41 posti e la struttura non presenta barriere architettoniche. Su prenotazione, due posti in sala possono essere riservati a disabili. Spettacoli per il pubblico sono programmati per il sabato sera e la domenica pomeriggio.

Associazioni e gruppi possono prenotare spettacoli pomeridiani e serali riservati. Periodicamente saranno organizzati eventi speciali e serate di osservazione del cielo ad occhio nudo.

Il planetario svolge attività didattica per le scuole di ogni ordine e grado, dal lunedì al venerdì, mattina e pomeriggio, su prenotazione (vedi attività didattiche); eccezionalmente anche in altri giorni ed orari.

Il Planetario di Caserta è una struttura del Comune di Caserta realizzata, nell'ambito del programma URBAN II, con contributo della UE. Fino al 12 agosto 2014 è gestito dall'Associazione Temporanea di Scopo "Planetario di Caserta" (ATS) costituita da Istituto Tecnico Statale "Buonarroti" di Caserta (capofila), Istituto Comprensivo "A. Ruggiero - L. Vanvitelli" di Caserta, III Circolo Didattico di Caserta.

Info: <http://www.planetariodicaserta.it/>



Come raggiungere la sede del Congresso



→ In Auto

Autostrada A1 uscita Caserta Sud (se si proviene da Sud) o Santa Maria Capua Vetere (per chi arriva da Nord). Poi seguire le indicazioni per Maddaloni

→ In Treno

Stazione ferroviaria di Maddaloni Inferiore, raggiungibile dalla stazione di Caserta o da Napoli Centrale con treni regionali. La stazione è situata al centro a pochi minuti a piedi dalle sedi del congresso.

→ In Aereo

L'aeroporto di riferimento è l'Aeroporto di Napoli-Capodichino dove è possibile noleggiare un'auto oppure, tramite taxi o navetta (ALIBUS/ANM), è possibile raggiungere la stazione di Napoli centrale e proseguire il viaggio in treno.

→ Trasporti Locali

Maddaloni è collegata con Caserta e con le strutture convenzionate tramite servizio di bus-navette o la rete di trasporti pubblici locali gestita da CPL.

<http://www.clpbus.it/web/orari/22.pdf>

A Caserta è inoltre attivo un servizio TAXI.

Ospitalità – le strutture e le convenzioni

Quest'anno il Congresso nazionale degli astrofili italiani sarà ospitato a Maddaloni (CE).

Anche quest'anno, abbiamo particolarmente curato delle speciali convenzioni per garantire a tutti i congressisti e loro accompagnatori una ottimale e conveniente permanenza.

Di seguito la lista delle strutture convenzionate e i relativi prezzi speciali riservati ai soli congressisti e loro accompagnatori, che si siano **regolarmente registrati al Congresso**. Per accedere alla convenzione, sarà sufficiente specificare nella prenotazione la partecipazione al "Congresso UAI 2015". Sarà poi cura dell'organizzazione verificare la regolarità della stessa.

Hotel	Cat.	Telefono	Fax	Sito	E-mail
Hotel dei Cavalieri Caserta – La Reggia	****	0823.355520	0823.355859	www.deicavaliericaserta.com	direzione.ce@hoteldeicavalieri.com
Hotel Regina	***	0823.467966		www.hotelreginacaserta.it	info@hotelreginacaserta.it

I prezzi convenzionati per il pernottamento e la prima colazione (i prezzi si intendono per camera/per notte):

Hotel	Singola	Doppia	Doppia u.s.	Tripla	Note
Hotel dei Cavalieri Caserta – La Reggia	60 Euro	80 Euro		110 Euro	(90 Euro doppia executive)
Hotel Regina		75 Euro	58 Euro	105 Euro	(120 Euro quadrupla)



Unione Astrofili Italiani

Da quarant'anni gli astrofili, hanno nell'**Unione Astrofili Italiani** un chiaro punto di riferimento culturale, organizzativo, motivazionale.

L'attività di promozione della cultura scientifica dell'UAI si sviluppa principalmente attraverso i seguenti strumenti:

- **Le Sezioni di Ricerca**, che coordinano a livello nazionale le osservazioni dei corpi celesti e dei fenomeni astronomici più interessanti.
- **La Divulgazione**, organizzando e promuovendo a livello nazionale eventi per far avvicinare l'intera popolazione all'astronomia.
- **La Didattica**, attraverso il coordinamento dei corsi di aggiornamento professionale degli insegnanti, accreditati dal MIUR.
- **La Lotta all'inquinamento luminoso**, nel monitoraggio del fenomeno, nella promozione di iniziative legislative e accordi di programma con produttori e gestori e nella diffusione in generale la consapevolezza pubblica sul problema.
- **ASTRONOMIA**: il bimestrale che ciascun Socio riceve direttamente a casa. Vi trovano spazio importanti articoli scientifici, rapporti che sintetizzano le attività delle Sezioni di Ricerca, informazioni sulla vita delle varie Associazioni locali e sugli eventi organizzati su scala nazionale direttamente dall'UAI. Le sintesi dei principali articoli sono regolarmente ospitati su *Astronomy&AstrophysicsAbstracts*.
- **L'Almanacco annuale**, che raccoglie tutti i fenomeni astronomici dell'anno, le effemeridi del Sole, della Luna, dei Pianeti e dei satelliti, degli asteroidi, delle comete, degli sciami meteorici.
- Il sito Web <http://www.uai.it>, che dal 1995 ospita tutte le informazioni relative alla vita associativa, alle Sezioni di Ricerca, alle attività delle Commissioni Divulgazione, Didattica e Inquinamento Luminoso, alle Delegazioni UAI e ai grandi eventi organizzati dall'UAI.
- **La rete delle associazioni astrofile e degli osservatori amatoriali**: l'UAI è impegnata nel far crescere la rete delle "Delegazioni UAI" (associazioni locali aderenti all'UAI) e degli Osservatori Astronomici amatoriali, per agevolare una azione di coordinamento e di incontro e fare in modo che la comunità astrofila sia più unita, forte ed efficace.



Unione Maddalonese Amici del Cielo - UMAC

Dal 1997, data del passaggio della **Cometa Hale-Bopp**, gli appassionati del Cielo maddalonesi sono un punto di riferimento in campo astronomico; la divulgazione e la didattica (siamo alla 16^a edizione del C.A.P., corso di astronomia per principianti) sono i punti di forza del gruppo che opera tra il casertano, il beneventano e l'avellinese.

Dal 2010 l'UMAC è delegazione U.A.I.; dal 2012 ha una piccola cupola e un laboratorio sul terrazzo del Liceo Scientifico "Cortese" che ha ospitato e ospita tanti curiosi durante gli eventi astronomici.

Una convenzione tra UMAC e LICEO "Cortese" consente l'utilizzo di strumenti (propri e del Liceo) e del laboratorio sul terrazzo tutti i venerdì del mese.

Numerose sono state le trasferte astronomiche dell'UMAC per seguire, fotografare, riprendere e relazionare eventi astronomici durante gli anni di attività: **eclissi di Sole in Austria 1999, in Spagna 2005, in Turchia 2006, in Cina 2009.**

L'ultima "avventura astronomica" in Norvegia 2014 per vivere le emozioni delle AURORE BOREALI.

Il 2015 all'UMAC l'organizzazione e la responsabilità del CONGRESSO NAZIONALE U.A.I., precedute da una serie di manifestazioni a carattere astronomico (Conferenze sulle Aurore boreali, su Van Gogh-astrofilo, sulla mitologia del cielo invernale e primaverile e sull'utilizzo di Stellarium).

Il sito web: www.astroumac.it

